ATS Insubria VA Prot n.PSAV-C.0076384.11-07-2023.h.10:56
Comune di Arosio. n. 0007309 del 11-07-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 3

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Insubria

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
Struttura Semplice Igiene Pubblica
Sede Territoriale di COMO
Via Castelnuovo n. 1 –22100 COMO
Tel. 031/370752 – Fax 031/370729
e-mail: segreteria.prev.co@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Spett.le
Comune di Arosio (CO)
Area Tecnica

comune.arosio@halleypec.it

OGGETTO: VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

Esaminato quanto contenuto nella richiesta inerente l'oggetto, inviata da parte del Comune di Arosio il 29/05/2023 prot. 5576 e pervenuta alla scrivente Agenzia in data 29/05/2023 prot. n. 58060;

esaminata la documentazione e gli elaborati grafici visionabili sul sito SIVAS della Regione Lombardia si formulano, per gli aspetti di competenza, le seguenti osservazioni di natura igienico-sanitaria in un'ottica di prevenzione e tutela della promozione del benessere, della popolazione e di rispetto ambientale, da interpretare in termini propositivi, come strumento per contribuire a realizzare un migliore utilizzo del territorio, anche sulla base di scelte coerenti con la capacità di carico del territorio e con uno sviluppo urbanistico-territoriale sostenibile.

Si evidenziano alcuni punti meritevoli di adeguata considerazione e di specifici approfondimenti:

Gli ambiti di *Trasformazione* individuati dovranno essere compatibili con le zone confinanti in relazione alle caratteristiche degli insediamenti previsti, nonché con i vincoli amministrativi ed ambientali di qualsiasi natura, con capacità di mitigazione e di smaltimento di scarichi, emissioni, rumori, ecc. entro i limiti di accettabilità propri della zona. Inoltre, dovranno essere previste adeguate fasce di rispetto o protezione, in funzione della tipologia degli insediamenti consentiti, per salvaguardare la popolazione da fenomeni di inquinamento, molestia, rischi di incidente, ecc.;

- **La disponibilità idrica:** deve essere adeguata con le previsioni (abitanti residenti e fluttuanti) e con il fabbisogno per gli usi produttivi. Devono essere valutate con attenzione le risorse necessarie per soddisfare le nuove esigenze, nonché la previsione e l'adeguatezza della rete acquedottistica. Si ritiene opportuno che nel P.G.T., venga inserito quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 2 del 24.03.2006, specialmente per le nuove edificazioni e cioè il risparmio e il recupero della risorsa idrica (previsione di sistemi di raccolta ed accumulo dell'acqua piovana per usi non potabili per i nuovi fabbricati).
  Dovranno essere verificate, per le nuove previsioni insediative, i collegamenti alla **rete fognaria** e la sua capacità di supportare i nuovi carichi, quindi la presenza o la previsione, contestualmente alla realizzazione degli interventi, di adeguate opere di fognatura, nonché l'idoneità *dei sistemi finali di collettamento e depurazione a ricevere e trattare i carichi inquinanti aggiuntivi (idraulici ed organici)*. Si ritiene inoltre necessaria l'acquisizione da parte del Comune, *intervento per intervento*, di formale attestazione rilasciata dai soggetti gestori dei sistemi finali di collettamento e depurazione, circa l'idoneità e capacità residua degli stessi a far fronte ai nuovi carichi inquinanti (idraulici ed organici) derivanti dalle previsioni del P.G.T.;

- Per l'area AT2 (ambito via Oberdan) che ricade in **fascia di rispetto di un pozzo** di captazione idropotabile, occorre considerare l'osservanza delle aree di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento idrico ai sensi della vigente normativa *(zone di tutela assoluta, di rispetto e di protezione dei pozzi e/o sorgenti pubblici ad uso idropotabile attivi, nonché di tutti i pozzi e/o sorgenti censiti ad uso idropotabile sia pubblici che privati ancorché attualmente non attivi, ma ancora censiti come ad uso potabile o comunque non chiusi e sigillati)*. In particolare si fa presente che i pozzi perdenti, le fosse settiche, i bacini di accumulo di liquami e gli impianti di depurazione posti all'interno dell'area di rispetto di captazione di acquifero non protetto sono vietati e che eventuali nuovi tratti di fognature dovranno essere costruiti a tenuta bidirezionale e con le altre caratteristiche contenute nella D.G.R., 10.04.2003 n. 7/12693 al fine di proteggere adeguatamente la falda idrica. Si fa infine presente che, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n.152/06, all'interno delle suddette aree di rispetto è vietato disperdere nel sottosuolo acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;

- Vista la commistione tra commerciale e residenziale, ai fini di evitare problematiche legate all'**impatto acustico** delle attività commerciali, in caso di collocazione del commerciale ai piani sottostanti le abitazioni, si osserva la necessità di prevedere, oltre ad una particolare tipologia costruttiva rispettosa dei requisiti acustici passivi previsti dalle vigenti normative, anche un'attenta regolamentazione delle attività ammesse, valutandone ogni aspetto che possa interferire, con la zona residenziale, come per esempio il traffico indotto e la movimentazione delle merci;

- allo scopo di prevenire un deterioramento della **qualità dell'aria**, dovranno essere rigorosamente rispettate le indicazioni e le disposizioni normative in materia, privilegiando fra l'altro l'utilizzo di impianti e di combustibili meno inquinanti (cfr. al riguardo anche la citata L.R. n. 24/2006); In tutte le aree collocate ai margini dell'edificato si richiede una verifica di sostenibilità del sistema viabilistico esistente.
  Il Codice della Strada vigente detta specifici criteri e modalità atte ad assicurare interventi ed azioni di prevenzione, ed ulteriori indicazioni sono contenute nella L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"; a prescindere dagli obblighi normativi, azioni significative che possono comunque contribuire al perseguimento degli obiettivi di tutela e prevenzione della salute pubblica possono essere:

a) realizzazione di tutte le forme di mitigazione possibile relative alla viabilità extraurbana (tracciati alternativi, fasce di rispetto, distanze, ecc.),
b) interventi di modifica sulla rete esistente funzionali alla fluidificazione del traffico (rotatorie, sottopassaggi, ecc.),
c) previsione di mobilità alternativa (piste ciclabili, percorsi pedonali, aree pedonali),
d) previsione di zone a traffico limitato nei centri abitati e di potenziamento del trasporto pubblico;

si precisa che nella realizzazione di strade, percorsi pedonali e parcheggi si dovrà considerare il tipo di impermeabilizzazione del manto di pavimentazione, in quanto la stessa deve garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche;
dovrà essere garantito il superamento delle barriere architettoniche secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con particolare riguardo ai parcheggi e ai percorsi pedonali previsti, alle pendenze longitudinali/trasversali, nonché alle caratteristiche della pavimentazione. Si demanda comunque la verifica di conformità alla vigente normativa di cui sopra agli organismi istituzionali individuati dai commi 4 e 7 dell'art. 24 della Legge 05.02.1992, n.104;

- Relativamente al **sistema a verde**, lo stesso dovrà essere finalizzato ad assicurare non solo le funzioni più ampiamente riconosciute e valorizzate, ma anche quelle di valenza più tipicamente igienico-sanitaria; pertanto, dovrà essere garantita una adeguata dotazione di aree a verde non solo allo scopo di assicurare appropriate funzioni sociali, ricreative, paesaggistiche, idrogeologiche, ma anche allo scopo di ottenere un efficace processo di autodepurazione dell'aria, di favorire il miglioramento delle condizioni microclimatiche, e, più in generale, di contenere l'inquinamento acustico ed atmosferico. Per tali ragioni, la previsione delle aree a verde dovrà garantire una collocazione ed una distribuzione adeguata anche all'interno del centro edificato e non solo nelle zone di contorno.
  nella progettazione delle *opere a verde* la selezione delle specie arboree dovrà essere relazionata alle specificità climatiche, alle condizioni ambientali locali e alla capacità di innescare salute per gli abitanti (vanno escluse le piante allergeniche e che attirano insetti mentre dovrebbe essere promossa la scelta di piante con elevato effetto purificante dell'aria etc.) sarebbe importante quindi che le pubbliche amministrazioni adottino un effettiva politica di prevenzione delle patologie allergiche e respiratorie nelle città, che deve basarsi non solo sulla riduzione del tasso dei principali inquinanti atmosferici ma anche sul contenimento della carica di pollini allergizzanti.

- il territorio comunale di Arosio è direttamente interessato dal passaggio di due linee di **elettrodotti** (linea 220 kV "Cislago - Sondrio" e la linea "Nibionno - Salice");
  si ricorda che, per quanto concerne la tutela sanitaria connessa alla esposizione della popolazione a campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti e cabine elettriche occorre prevedere l'adesione alla normativa specifica vigente, con l'attenta determinazione delle fasce di rispetto così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M 08.07.2003 e secondo le modalità riportate nel D.M. 29.05.2008. Si rammenta inoltre che ai sensi degli art. 3 e 4 del medesimo D.P.C.M. "a titolo di misura di cautela per la popolazione da possibili effetti a lungo termine, eventualmente connessi con l'esposizione ai campi magnetici generati alla frequenza di rete (50 Hz), nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, si assume per l'induzione magnetica il valore di attenzione di 10 microTesla, da intendersi come mediana dei valori nell'arco

delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio" (art. 3); "…nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti operanti alla frequenza di 50 Hz, è fissato l'obiettivo di qualità di 3 microTesla per il valore dell'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio" (art. 4);

*Da valutare anche gli **impianti di radio-telecomunicazione** presenti sul territorio comunale, dal momento che gli impianti di telefonia cellulare pongono limiti sull'altezza degli edifici vicini, occorre prestare attenzione appunto all'altezza prevista nella costruzione di nuovi edifici e all'eventuale sopraelevazione di quelli già esistenti in prossimità di tali impianti.*

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
Struttura Semplice Igiene Pubblica
Dr.ssa Rosalia Rizzo

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D. Lgs n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Rosalia Rizzo
Pratica trattata da: Canfora S. - Pozzoli E.